

Oggetto: APPALTO N. 1854 "Interventi di conferimento all'impianto consortile di Borghetto Santo Spirito dei reflui dei Comuni di Alassio, Albenga Cisano sul Neva, Garlenda, Laigueglia, Ortovero, Villanova d'Albenga e Zuccarello e di ampliamento dell'impianto consortile - I Lotto funzionale: Collettamento all'impianto di depurazione consortile di Borghetto Santo Spirito dei reflui dell'agglomerato di Albenga in sponda sinistra del fiume Centa".

Domanda 1

In relazione alla procedura in oggetto, si chiede cortesemente di chiarire se in relazione ai requisiti dei progettisti previsti nel disciplinare è possibile ipotizzare alla luce dei chiarimenti dell'Anac la seguente assimilazione di categorie: IB.07 alla ex IIIa e la ID.05 alla ex VIII.

Risposta

In merito alla dimostrazione dei requisiti dei professionisti di cui all'art 252 del D.P.R. n. 207/2010 per l'espletamento di servizi di progettazione relativi:

1) categoria IMPIANTI, verranno ritenuti validi, oltre ai servizi identificati all'ID opere IB.07 "Impianti industriali - impianti pilota e impianti di depurazione complessi - discariche con trattamenti e termovalorizzatori", anche i servizi riguardanti la destinazione funzionale "Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni" ID opere IA.01 (ex classe III/A) evidenziato che parecchie Amministrazioni pubbliche hanno conferito incarichi relativi alla progettazione di impianti di depurazione attribuendo la CLASSE III/A alla categoria all'intervento

2) categoria IDRAULICA verranno ritenuti validi i servizi identificati nel seguente modo:

- i servizi ex classe VIII della legge n. 143/1949 se realizzati prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 143/2013;

- i servizi ex classe III del decreto ministeriale 18 novembre 1971;

- i servizi identificati all'ID.05 del decreto ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143.

Domanda 2

Con riferimento al disciplinare di gara relativo alla procedura aperta in oggetto, con la presente si richiede se il numero delle relazioni di sintesi degli argomenti oggetto di valutazione, previste all'interno dell'offerta tecnica busta B, a corredo del progetto definitivo, debba essere uno (come sarebbe auspicabile), ovvero quattro (per i criteri B1, B2, B3 e B4) ovvero ancora in numero di dodici (per ogni singolo sotto criterio indicato come argomento oggetto di valutazione).

Risposta

Dovrà essere redatta un'unica Relazione di sintesi (numero massimo 30 facciate formato A4) che comprenda tutti gli argomenti oggetto di valutazione.

Domanda 3

Indagini geologiche : l'elaborato A.03.02 PIANO DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE del progetto preliminare a base di gara contiene un elenco di indagini utili di natura geognostica e ambientale, ritenute necessarie per i successivi approfondimenti progettuali ; è allegato a detto elaborato anche un quadro economico, comprensivo di spese tecniche, per l'appalto delle indagini stimate. Si chiede se è stato dato corso o è previsto di eseguire l'appalto delle indagini e, in tal caso, se gli esiti delle stesse saranno disponibili per le progettazioni in gara oppure se, quanto meno per la progettazione definitiva, è possibile avvalersi della sola documentazione predisposta in materia di inquadramento geologico, geotecnico, sismico ed ambientale nell'ambito della progettazione preliminare.

Risposta

Non sono state effettuati ulteriori approfondimenti di natura geognostica ed ambientale oltre a

quelli allegati al bando di gara. E' cura dell'offerente effettuare tutti gli approfondimenti che riterrà necessari al fine di presentare una progettazione definitiva che risponda a quanto previsto dal DPR 5 ottobre 2010 n 207 in merito al livello di progettazione richiesto.

Domanda 4

Si chiede quale iter seguire per l'ottenimento dell'autorizzazione ad accedere all'area di costruzione della stazione di sollevamento SP5, ad oggi ancora di proprietà di privati come indicato nelle visure allegate al progetto preliminare, per rilievi e sopralluoghi.

Risposta

Spetta all'offerente organizzare tutte le visite ed i sopralluoghi che riterrà opportuni per poter redigere il progetto definitivo.

Domanda 5

E' possibile apportare modifiche al progetto preliminare quali ad esempio modifiche al tracciato tubazioni, dimensionamento vasca etc anche alla luce di quanto previsto all'art. 10 del disciplinare di gara.

Risposta

Sono ammissibili, in sede di presentazione dell'offerta, proposte di varianti migliorative che non comportino aggravii economici all'Amministrazione Provinciale.

Domanda 6

Si richiede se devono essere assunti come riferimento per la formulazione della propria offerta gli importi degli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, e del costo del personale per i lavori, non soggetti a ribasso, secondo i valori già stabili nel progetto preliminare posto a base sede di gara e pari, rispettivamente, a euro 96.552,95 e euro 1.165.294,24, così come riportati nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale €“ Parte I, oppure l'offerta economica del Proponente deve essere formulata al netto degli oneri relativi alla sicurezza e del costo del personale per i lavori con riferimento ai valori di questi ultimi (oneri relativi alla sicurezza e del costo del personale) calcolati dal Proponente in riferimento alla soluzione tecnica contenuta nel progetto definitivo presentato.

Risposta

Dovranno essere assunti come riferimento gli importi relativi agli oneri di sicurezza e costo del personale indicati nel bando di gara e non soggetti a ribasso.

Domanda 7

La struttura in c.a. prefabbricato, destinata al ricovero degli impianti di grigliatura fine-dissabbiatura prevista nel progetto preliminare ha una superficie pari a 1.800 mq circa ed altezza di m.7,00. L'area in cui è prevista la sua realizzazione risulta, nell'attuale PUC adottato, in ambito agricolo e si trova ad una distanza inferiore a m. 300 dal mare, pertanto in zona di vincolo.

Nella tavola A.02.04 i progettisti indicano l'area come non gravata da vincoli.

Si chiede pertanto, vista la discordanza delle affermazioni, se sia realmente ipotizzabile la realizzazione del manufatto fuori terra del fabbricato.

Risposta

L'esecuzione del fabbricato è prevista dal progetto preliminare approvato con Decreto del Presidente n.149 del 29/9/2015 e che comporta, ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 variante urbanistica al P.R.G. vigente ed adeguamento del P.U.C. adottato il 22/10 u.s. dal Comune di Albenga.

Per quanto riguarda il vincolo paesaggistico, non cartografato, essendo il fabbricato posto entro i 300 metri dal mare il progetto definitivo (predisposto secondo le indicazioni di cui ai punti 1.1.7.1 e 1.1.7.2 del capitolato prestazionale allegato al bando sul sito internet della Provincia) sarà soggetto, tra le altre, alle verifiche ed autorizzazioni regionali competenti ai sensi della L.R. 11/2015, della L.R. 13/2014, della L.R. 32/2012 e della D.G.R. 223/2014 nel corso della conferenza dei servizi che verrà indetta per la sua approvazione.